



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Settembre 2026

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Vicario del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE

Prot. 148/26

Oggetto: **Mobilità Operatori e Assistenti.**

Richiesta di riesame delle posizioni non accolte e rivalutazione della soglia di carenza.

Con riferimento alla procedura di mobilità del personale appartenente al ruolo degli Operatori e degli Assistenti, avviata con circolare prot. n. 63406 del 14 luglio 2026, e ai trasferimenti disposti con decorrenza 19 ottobre 2026, sono pervenute a questa Organizzazione Sindacale CONAPO segnalazioni da parte di personale non ricompreso tra i destinatari dei movimenti che ritiene sussistenti, nella propria sede di uscita, condizioni organiche tali da consentire il trasferimento.

Con nota prot. n. 81831 del 15 settembre 2026 l'Amministrazione ha precisato che, non essendo previste immissioni di nuovo personale tramite i Centri per l'Impiego, **è stato possibile trasferire soltanto i dipendenti la cui uscita non comportasse il superamento del 30 per cento di carenza nel ruolo della sede interessata.**

Alla luce delle segnalazioni pervenuteci, appare opportuno procedere ad un riesame complessivo delle posizioni non accolte, verificando nuovamente, per ciascuna sede di uscita, la consistenza del personale effettivamente presa a riferimento, le eventuali assegnazioni temporanee in altra sede e l'effetto complessivo dei movimenti in entrata e in uscita disposti nell'ambito della medesima procedura.

Particolare attenzione appare necessaria per il personale temporaneamente trasferito ai sensi delle cosiddette leggi speciali. L'Accordo integrativo nazionale del 23 giugno 2026 stabilisce infatti che **tali trasferimenti hanno carattere temporaneo e non incidono sulla disponibilità dei posti vacanti nel ruolo di appartenenza**, prevedendo altresì che, in occasione dell'avvio delle procedure di mobilità, **venga resa disponibile la sede giuridica del personale trasferito temporaneamente.**

Chiediamo pertanto di verificare anche se tali situazioni siano state correttamente considerate nella determinazione delle consistenze utili ai fini della presente mobilità e che, nella valutazione delle singole posizioni, sia stato considerato il saldo complessivo derivante dai trasferimenti contestualmente disposti in entrata e in uscita dalle diverse sedi.

Chiediamo inoltre di verificare se, compatibilmente con le esigenze di servizio e con la necessità di assicurare la piena funzionalità delle strutture interessate, sia possibile adottare, per il ruolo degli Operatori e degli Assistenti, una soglia di carenza più ampia rispetto al limite del 30 per cento applicato nella presente procedura.

A tale riguardo si richiama l'articolo 5 dell'Accordo integrativo nazionale del 23 giugno 2026 che, nell'ambito della disciplina dei trasferimenti temporanei previsti dalle leggi speciali, individua quale parametro necessario a garantire la funzionalità una **carenza organica massima del 40 per cento per i ruoli non operativi**, per ognuna delle relative qualifiche.

Per quanto sopra, il CONAPO chiede un riesame e ricontrollo generale delle posizioni del personale che non ha ottenuto il trasferimento e, laddove dalle verifiche emergano ulteriori istanze compatibili con le consistenze delle sedi di uscita, di adottare i conseguenti provvedimenti di trasferimento.

Chiediamo altresì di valutare, per il ruolo degli Operatori e degli Assistenti, la possibilità di elevare la soglia di carenza fino al 40 per cento laddove ciò risulti compatibile con la funzionalità del servizio, così da consentire l'accoglimento del maggior numero possibile di istanze senza pregiudicare le esigenze organizzative dell'Amministrazione.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


